



Chi ama la vita
non spreca l'acqua

Palermo, 7 luglio 2003

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA IDRICA: PALMA "NESSUNO SVUOTAMENTO DELLA DIGA ANCIPA"

PALERMO – In relazione alle notizie diffuse da alcuni organi di informazione, relative al presunto svuotamento della diga Ancipa, il vice commissario per l'emergenza idrica, Romeo Palma, ha dichiarato:

“Si ribadisce, ancora una volta, come sia priva di fondamento qualsiasi notizia relativa ad un presunto svuotamento della diga Ancipa ed alla conseguente perdita di circa 1 milione di metri cubi d'acqua, con danno per le comunità servite dal sistema stesso.

Si ricorda che già con provvedimento del 30 dicembre 2002, a firma del presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, commissario delegato per l'emergenza idrica, era stato disposto che l'acqua in eccedenza, (che superava, cioè, la quota di 932.10 metri s.l.m.), diretta verso il sistema Ancipa venisse “dirottata” verso gli invasi Pozzillo (attraverso la condotta forzata della centrale di Troina) e Lentini (attraverso il fiume Simeto e la traversa di Ponte Barca) per essere ivi accumulata ed utilizzata a vantaggio degli agricoltori del comprensorio di Catania-Siracusa.

Giova ricordare, ancora, che l'ufficio del Commissario delegato per l'emergenza idrica ha inviato al Servizio nazionale dighe opportuna richiesta di innalzamento della quota del livello d'invaso lo scorso 28 marzo. E proprio sulla base di questa istanza, la sezione palermitana del Servizio nazionale dighe ha autorizzato il 17 aprile scorso la quota d'invaso fino a 936.50 metri sul livello del mare. Di tale autorizzazione l'ufficio stampa della struttura commissariale ha provveduto a dare tempestiva notizia a tutti gli organi di informazione.

Il nulla osta all'innalzamento è stato poi confermato dalla sezione centrale del Servizio dighe il successivo 22 aprile.

Grazie a questo provvedimento, nella diga oggi è possibile invasare un volume di circa 13 milioni di metri cubi d'acqua.

Poiché questo limite non è stato ancora (neppure lontanamente) raggiunto, visto che la diga contiene - ad oggi - quasi 8 milioni di metri cubi d'acqua, si esclude qualsiasi ipotesi di manovra di “alleggerimento” del volume d'acqua invasato.

Nel ricordare che la struttura commissariale per l'emergenza idrica, attraverso il proprio ufficio stampa, resta a disposizione degli organi di informazione per qualsiasi tipo di chiarimento, si auspica, per l'avvenire, una preventiva verifica delle notizie, per evitare inopportune e pericolose reazioni d'allarme presso i lettori e l'utenza in generale”.